



Federazione Italiana Vela

II ZONA

## PIANO DI SICUREZZA DEI CIRCOLI PER UNA REGATA DI DERIVE

### INDICE

1. INTRODUZIONE
2. FONTI DI RIFERIMENTO
3. OBIETTIVI
4. RESPONSABILITA' DEI CONCORRENTI
5. STRUTTURA COMPLESSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE
6. PROCEDURE RADIO
7. ATTIVITA' PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA
8. CONTATTI
9. Allegato per la gestione di incidenti gravi
10. Allegato per il beach - master
11. Allegato per gli equipaggi delle barche di assistenza

Per una migliore comprensione/gestione del piano di sicurezza si allega:

- Piano di emergenza della flotta di assistenza
- Posizionamento tattico della flotta di assistenza



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

### 1. INTRODUZIONE

Questo piano è una guida che descrive le attività di gestione volte a fornire sicurezza per le regate di derive. Esso descrive le attività da espletare per la preparazione della manifestazione, durante e dopo la regata.

A causa del numero estremamente elevato di variabili che possono riscontrarsi nelle regate questa guida non può essere considerata “definitiva” per tutti i tipi di eventi in tutte le condizioni possibili ma le attività elencate in questo documento possono essere adattate alle esigenze specifiche di ogni particolare evento.

Questa guida è specifica del CIRCOLO.....  
che si trova.....

### 2. FONTI DI RIFERIMENTO

Idee e concetti che sono stati utilizzati per la redazione di questo piano di sicurezza sono tratte dai seguenti documenti:

RYA Major event safety standard 2009  
RYA Youth racing safety policy 2007  
RYA Safety fleet contingency plans 2008  
ISAF Race management manual 2011

### 3. OBIETTIVI

L'obiettivo del team della sicurezza è quello di fornire una copertura di sicurezza efficiente e competente e permettere ai concorrenti il massimo divertimento riducendo al minimo i rischi per i velisti e le loro barche.

Questa guida dovrebbe essere più utile per gli UdR e gli addetti della sicurezza meno esperti ma può anche essere utilizzata come lista di controllo dagli ufficiali di regata più esperti.



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

#### 4. RESPONSABILITA' DEI CONCORRENTI

E' responsabilità del concorrente o del genitore o dell'allenatore (nel caso di minore) decidere se è in grado di partecipare in modo sicuro alla regata o di non scendere in acqua se ci sono dubbi.

Il concorrente deve avere un livello di conoscenza necessario alla propria ragionevole partecipazione alla regata, compresa la conoscenza delle Istruzioni e del Regolamento di regata, in particolare le norme per evitare collisioni.

Il concorrente deve avere un' appropriata assicurazione per la responsabilità civile. Prima di lasciare lo scivolo il concorrente o il genitore o l'allenatore deve valutare e giudicare che le capacità siano compatibili con le condizioni della regata e che il suo equipaggiamento sia adeguato. **Per decidere della sua partecipazione il concorrente dovrebbe considerare i seguenti punti:**

- ♣ La responsabilità della decisione del concorrente di partecipare ad una regata o di continuare a regatare è solo sua; il concorrente è interamente responsabile per la sua sicurezza come da RRS regole 1 e 4.
- ♣ il percorso della regata, il vento, la marea e le condizioni del mare sul percorso e sulla rotta per il campo di regata;
- ♣ le previsioni meteo per il periodo stimato della regata
- ♣ la lunghezza del percorso e il tempo previsto di permanenza in acqua
- ♣ abbigliamento e attrezzatura di galleggiamento adeguate alle condizioni
- ♣ i capelli lunghi dovrebbero essere raccolti;
- ♣ controllare l'equipaggiamento della barca secondo le norme di stazza
- ♣ la barca deve possedere le dotazioni di sicurezza previste dalla classe
- ♣ il concorrente deve sapere disarmare la barca



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

Il concorrente deve conoscere e usare correttamente il sistema di controllo all'uscita e al rientro dalla prova come, per esempio, firma all'entrata e all'uscita dall'acqua, o i vari sistemi di conteggio (Tally system più usati, oltre alle FIRME sul foglio presenze, sono i seguenti: CARTELLINI da ritirare dall'apposita bacheca situata all'inizio dello scivolo e da riappendere al rientro; TESSERA da consegnare al **Beach Master - ufficiale di controllo addetto all'uscita e rientro dei concorrenti** - all'uscita in mare e da ritirare al rientro). Lo specifico sistema usato deve essere chiaramente identificato nelle istruzioni di regata e spiegato al briefing dei timonieri. I regatanti devono, senza ritardi ingiustificati, ottemperare a questa norma di sicurezza.

#### 5. STRUTTURA COMPLESSIVA DELL'ORGANIZZAZIONE

La gestione complessiva della sicurezza di un evento è di responsabilità del Principal Race Officer (**PRO**) ed è delegata al Presidente del Comitato di Regata (**RO**) dal momento in cui si permette al primo partecipante di scendere in acqua fino a quando l'ultimo timoniere è tornato a terra.

PRO e RO hanno la piena autorità di impiegare tutte le risorse disponibili secondo il proprio giudizio e dirigere il lavoro di tutta la flotta di assistenza.

Nell'adempimento di questo compito PRO/RO possono nominare un ufficiale alla sicurezza della manifestazione (Event Safety Office - **ESO**) normalmente un componente il CdR, possibilmente del posto, per la particolare conoscenza del luogo e delle condizioni meteo.

L'ESO avrà il compito di preparare i seguenti documenti per l'avvenimento: la "VALUTAZIONE DEL RISCHIO" ed il "PIANO DI SICUREZZA".

L'ESO potrà nominare, a sua volta un Leader della sicurezza della regata (Course Safety Leader - **CSL**) se la manifestazione si articola su più campi di regata.

Il CSL deve cooperare con il Beach Master, la Barca-scopa (Mothership) allocata sul campo di regata, i posa-boe i gommoni della giuria; è anche responsabile della decisione del luogo di ancoraggio della barca-scopa.

La flotta di assistenza (safety fleet) sarà formata da un certo numero di gommoni assistenza e dalla barca-scopa. Alla richiesta di bisogno da parte del CSL al PRO/RO i mezzi posa-boe, i gommoni della giuria ed eventuali gommoni contro-starter/contro-arrivi dovranno svolgere compiti di assistenza fino a che il momento del bisogno sia passato.



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

Ciascun RO e CSL dovranno definire la gestione della sicurezza sul campo di regata e stabilire le modalità di movimento dei concorrenti da terra al campo di regata.

L'ESO e CSL dovranno presentare il briefing a tutti gli equipaggi della flotta di assistenza all'inizio della manifestazione; dovranno inoltre presenziare al briefing dei timonieri e dare loro le informazioni sul piano della sicurezza; inoltre l'ESO dovrà presenziare al briefing giornaliero del Comitato di regata e riportare in una riunione con la flotta di assistenza le informazioni relative alle previsioni meteo, all'organizzazione giornaliera della regata, etc.; alla barca-scopa spiegare soprattutto la particolare gestione riguardo ai concorrenti ritirati.

L'ESO è responsabile della gestione della flotta di assistenza sia in acqua che a terra e questo dovrebbe includere anche la gestione a terra della flotta di assistenza come la sistemazione delle barche, il loro eventuale ancoraggio, il loro rifornimento e nel caso la manutenzione.

L'ESO potrà anche disporre l'istituzione di una base di controllo delle comunicazioni radio VHF (**BRIDGE**) spesso a terra soprattutto quando ci sono un certo numero di canali radio da monitorizzare; le istruzioni dal RO e dal ESO spesso passano attraverso il BRIDGE per assicurare a tutti gli operatori in ascolto che l'informazione sia stata correttamente ricevuta.

Il BRIDGE, se in buona posizione, può anche controllare l'albero ufficiale dei segnali e avvisare il BEACH MASTER delle decisioni del RO.

I mezzi di assistenza dovrebbero essere controllati tutti i giorni ed una lista aggiornata di tutti gli equipaggi dovrebbe essere redatta normalmente dalla segreteria organizzativa della regata.

Il CSL tramite il BRIDGE, all'inizio della giornata, può fare un "radio-check" con ciascuna barca della sua flotta di assistenza appena lasciato terra e poi avvisare il RO/ESO/BRIDGE e chiedere il permesso che la flotta scenda in acqua una volta che l'RO ha dato parere favorevole.

Il BRIDGE potrà avvisare che la bandiera di varo è stata issata e che i concorrenti possono lasciare terra non senza che il BEACH MASTER abbia espletato le modalità di conteggio dei timonieri.

Alla fine della giornata il CSL scorterà la flotta a terra; il BEACH MASTER controllerà il numero dei concorrenti ed informerà il BRIDGE quando l'intera flotta è a terra; il CSL informerà, a sua volta, della notizia l'ESO che a sua volta, tramite il BRIDGE, informerà la flotta di assistenza che il loro compito è terminato.

**Nessuna barca di assistenza andrà a terra fino a che sarà autorizzata dall'ESO/BRIDGE.**



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

## 6. PROCEDURE RADIO

Il PRO assegnerà i canali radio per ciascun campo di regata e sarà usato sia per il Comitato di Regata che per la flotta di assistenza; se invece si stabilisce un canale di emergenza dedicato esso potrà essere usato da tutti i Comitati di regata e flotte di assistenza dal PRO e dall'ESO nell'eventualità che si dichiari una vasta emergenza che coinvolga tutti i campi di regata; in questa eventualità il RO ed il CSL dovranno monitorizzare sia il canale di emergenza che il canale usato sul proprio campo di regata.

Il BRIDGE monitorizzerà tutti i canali radio;

il BEACH MASTER sarà in comunicazione con il BRIDGE e potrà essere in comunicazione diretta con ciascun mezzo di assistenza.

IL PRO/ESO potranno essere contattati sul canale della sicurezza ma potranno chiamare l'RO/CSL sul canale dedicato al loro campo di regata; inoltre PRO ESO ed i vari RO e CSL ed il beach master saranno contattabili tramite telefono cellulare.

Per finire la barca-scopa e ciascun mezzo di assistenza dovranno essere in ascolto e contattabili sul canale di emergenza.

## 7. ATTIVITA' PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA

### 7.1 Prima della regata

♣ L'ESO completa il documento della valutazione del rischio

♣ Prepara il briefing dedicato alla flotta di assistenza con relativi "vademecum" da distribuire a

Tutti i volontari;

♣ ottiene dalla segreteria organizzativa oppure dalle pre-iscrizioni on-line la lista dei concorrenti per calcolare approssimativamente il numero finale

♣ Decide quanti mezzi di assistenza sono necessari (normalmente il rapporto di un mezzo di

Assistenza ogni 8/10 barche può essere sufficiente); **altri fattori da considerare**

**sono:**

- tipo di regata, classe delle imbarcazioni, generale livello di abilità dei concorrenti



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

- sufficiente numero di mezzi di assistenza da schierare così da risolvere un semplice incidente in 3/5 minuti;
- location (zona di mare) del campo di regata e la possibilità di coprire con i mezzi di assistenza la rotta dei concorrenti verso il campo di regata;
- ♣ controlla con la segreteria organizzativa che ci sia un numero sufficiente di mezzi di assistenza e che a ciascuno sia stato assegnato l'equipaggio; possono essere compresi anche i gommoni posaboe e le barche per la giuria: in questo caso i drivers devono essere avvisati dei loro compiti di assistenza per partecipare al relativo briefing.
- ♣ controlla con il comitato di regata che ci sia il numero sufficiente di mezzi di assistenza;
- ♣ almeno 1-2 settimane prima dell'evento verifica che i componenti del team di assistenza abbiano dato conferma della propria partecipazione all'evento; in caso negativo chiede al comitato organizzatore di ricontattarli per conferma;
- ♣ redige la lista dei mezzi di assistenza con i nomi dei relativi equipaggi ed i loro numeri di telefono cellulare da distribuire durante il briefing della sicurezza;
- ♣ identifica i volontari dotati di brevetto per il primo soccorso e decide a quali mezzi destinarli
- ♣ richiede alla segreteria organizzativa un numero congruo di guidoni per l'identificazione dei mezzi assistenza ufficiali;
- ♣ decide se le attività di assistenza durante la regata saranno gestite dalla barca comitato o da un mezzo assistenza in movimento sul campo di regata;
- ♣ decide se la barca-scopa è necessaria ed in caso affermativo predisporre per la sua preparazione; il suo equipaggio farà parte del team di assistenza e di conseguenza sarà presente al briefing della sicurezza;
- ♣ decide sul sistema di registrazione dei concorrenti in entrata e uscita dall'acqua e come gestire i concorrenti ritirati e verifica che queste disposizioni siano attuate. Nei grandi eventi è possibile ricorrere ad un team che gestisce gli scivoli (slipway team) ed in questo caso il sistema di conteggio dei concorrenti sarà curato da questo team coordinato dal beach master



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

- ed in contatto radio con il Bridge e tutti i mezzi di assistenza;
- ♣ controllerà che la segreteria organizzativa abbia richiesto l'autorizzazione da parte della Capitaneria di Porto e nel caso abbia informato il responsabile dell'autorità portuale;
- ♣ si assicurerà che le cassette di pronto soccorso allocate nei vari locali del circolo siano ben indicate e con il relativo materiale di medicazione disponibile

## 7.2 Il giorno prima della regata

- ♣ ottenere le previsioni del tempo e le condizioni di marea;
- ♣ l'ESO/CSL dovranno partecipare al **briefing dei concorrenti** che **dovrebbe includere i seguenti argomenti**:
  - il sistema di conteggio dei concorrenti; enfatizzare la richiesta di firmare il foglio presenze o restituire il cartellino/tessera non appena giunti a terra ed avvisare i concorrenti che se l'operazione non viene compiuta nei 30 minuti successivi al rientro dell'ultimo equipaggio ciò farà scattare automaticamente il piano delle ricerche con il coinvolgimento della Guardia Costiera con tutte le implicazioni associate;
  - le previsioni del tempo;
  - nel caso di possibilità di nebbia dichiarare che i concorrenti dovranno aspettare nei pressi della barca comitato per essere trainati/accompagnati a terra;
  - come riconoscere, dove è posizionata, il compito della barca-scopa se prevista;
  - descrivere i rischi/pericoli sulla rotta per il campo di regata, per esempio la migliore rotta per entrare in porto etc;
- ♣ Tenere un **briefing della sicurezza** per tutto il team di assistenza inclusi i posa-boe e le barche per la giuria se anche queste sono state conteggiate fra i mezzi di assistenza; **dovrebbero essere inclusi i seguenti argomenti**:



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

- controllare che siano presenti tutti i membri del team di assistenza, che a ciascuno sia stato assegnato un mezzo, una radio, un kit di equipaggiamento ed un rotolo di nastro (normalmente bianco e rosso a bande) per contrassegnare le barche abbandonate;
- notificare la frequenza radio assegnata; per una manifestazione con più campi di regata ciascun campo opererà su una frequenza differente;
- verificare che uno dei due componenti l'equipaggio dei mezzi di soccorso sia equipaggiato per tuffarsi in acqua ma solo in caso di reale emergenza, per esempio per soccorrere il concorrente intrappolato sotto una barca scuffiata;
- notificare i nominativi di chiamata radio per tutti i mezzi di assistenza e distribuire gli elenchi nominativi degli equipaggi e dei numeri di cellulare.
- ♣ se l'ESO svolge la sua attività su una barca bisogna identificare la barca (a mezzo guidone particolare) e dichiarare che il mezzo sarà usato per coordinare le attività di sicurezza e che normalmente non si recherà sul luogo dell'incidente;
- ♣ identificare l'orario di partenza della regata, il tempo di varo delle imbarcazioni e stabilire quando essere pronti in acqua; le barche di assistenza dovrebbero infatti essere pronte prima del varo dei concorrenti.
- ♣ report delle previsioni del tempo atteso per il periodo della regata;
- ♣ se è previsto vento forte:
  - RO può lasciare alcune classi a terra e quindi automaticamente incrementare il numero dei mezzi di assistenza;
  - RO può dare una riduzione del percorso invece dell'annullamento per tentare di tenere la flotta il più unita possibile;
  - è molto importante controllare i "fanalini di coda".
- ♣ assegnare alle barche assistenza compiti di scorta mentre le barche stanno veleggiando da e



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

verso il campo di regata. Una barca appoggio dovrebbe seguire l'ultimo concorrente verso il campo di regata ed ugualmente un'altra barca appoggio dovrebbe seguire il concorrente nella posizione più lontana indietro fino al ritorno allo scivolo.

- ♣ assegnare un'area di sorveglianza a ciascun mezzo di soccorso durante la regata;
- ♣ i mezzi di soccorso dovrebbero avvisare il BEACH MASTER dei concorrenti ritirati e a sua volta questo dovrebbe avvisare l'ESO quando le imbarcazioni ritirate hanno raggiunto terra.

In caso di vento forte tutti i concorrenti ritirati dovrebbero essere scortati sulla via del ritorno

o in una posizione dalla quale c'è chiara visibilità dello scivolo.

- ♣ **enfaticizzare che tutte le barche appoggio devono vigilare e prontamente prendersi cura di tutti**

**quelli che hanno bisogno di aiuto nell'area loro assegnata a prescindere dalle condizioni atmosferiche. Specialmente le imbarcazioni scuffiate abbisognano di un intervento rapido per controllare se il timoniere è eventualmente rimasto intrappolato.**

- ♣ se il soccorso è richiesto al di fuori dell'area di competenza assegnata il mezzo di soccorso deve prima avvisare l'RO/ESO delle proprie intenzioni;
- ♣ se appaiono barche estranee o di spettatori che puntano verso il campo di regata le barche dell'assistenza dovrebbero richiedere educatamente di cambiare rotta;
- ♣ Identificare le barche usate come posa-boe;
- ♣ Identificare la barca-scopa, il suo sito di ancoraggio ed i suoi compiti;
- ♣ Dichiarare che le barche di assistenza agiscono solo per la sicurezza dei concorrenti e che non sono disponibili per il trasporto di ricambi per i velisti o a disposizione dei fotografi;
- ♣ è essenziale che tutti gli equipaggi dei mezzi di sicurezza conoscano l'area di regata e dove stanno pattugliando;
- ♣ ricordare agli equipaggi dei mezzi di soccorso i propri doveri; il briefing sulla sicurezza viene tenuto ogni giorno di regata ed i problemi e le soluzioni del giorno precedente devono essere incluse nella discussione del briefing.

### 7.3 Il giorno della regata



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

Il CSL divide le barche appoggio in tre gruppi ciascuno dei quali prenderà in carico le varie parti della flotta in uscita dagli scivoli (i primi partenti, la parte centrale, gli ultimi partenti) per accompagnarli verso il campo di regata; le barche appoggio si sparpaglieranno lungo la rotta verso il campo di regata in modo da assistere tutti i velisti cercando di non lasciare nessuna zona sguarnita dall'assistenza; un'ultima barca appoggio sarà designata come "spazzina" ed attenderà il varo delle ultime barche per accompagnarle lungo la rotta.

Il Beach-Master provvederà a registrare il numero delle barche uscite e ad avvisare l'RO tramite il Bridge.

Nel caso invece che le condizioni meteo-marine non fossero ben chiare l'RO coadiuvato dall'ESO valuterà il da farsi facendo le seguenti operazioni:

- ♣ consultare vari siti di previsioni meteo, soprattutto locali;
  - ♣ verificare lo stato del mare e del vento sul campo di regata e lungo la rotta per raggiungerlo
  - ♣ considerare le caratteristiche della classe, il range di età ed anche il livello di abilità dei velisti;
  - ♣ consultare le istruzioni di regata e le regole di classe per verificare se è stabilito un limite
- massimo dell'intensità del vento;
- Fatte queste preventive considerazioni l'RO supportato dal ESO potrà prendere la decisione
- di posporre o annullare le prove del giorno esponendo sull'albero dei segnali le bandiere opportune.

#### 7.4 Durante la prova

L'ESO dovrebbe essere in una posizione idonea per ben monitorare la regata, normalmente sarà in gommone sul campo di regata.

I mezzi di soccorso seguono da vicino i concorrenti nella loro zona, altri mezzi possono essere inviati in altre aree del campo se si creano dei grossi intervalli fra le varie imbarcazioni della flotta.



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

Tutti i mezzi di assistenza comunicano al Beach Master i concorrenti che si ritirano.

### **CODICE ROSSO – Piano per le emergenze sanitarie**

Se un mezzo di soccorso trova un concorrente bisognoso di intervento sanitario effettua velocemente una chiamata radio iniziando il messaggio con le parole CODICE ROSSO ripetute due volte, indicando la posizione del mezzo e possibilmente la natura del presunto problema.

Il gommone più vicino accorrerà in aiuto;

L'ESO provvederà ad inviare un mezzo di soccorso sul quale sia presente un volontario dotato di brevetto per il primo soccorso;

tutto il traffico radio sarà possibilmente ridotto all'essenziale;

se il ferito avrà comunque bisogno di essere trasportato a terra l'ESO avviserà via radio il Beach-Master di chiamare il medico/paramedico di guardia alla manifestazione o attivare l'ambulanza di servizio (se prevista dall'organizzazione) per prestare le prime cure o accompagnare il ferito al posto di pronto soccorso pubblico più vicino; in alternativa viene chiamata (a cura della segreteria) tramite il 118 l'ambulanza di servizio pubblico.

Intanto il Beach –Master provvederà ad attivare la sua squadra per rendere il trasbordo del timoniere incidentato il più agevole e rapido possibile.

Il ferito deve essere identificato al più presto e comunque prima che, nel caso, venga caricato sull'ambulanza.

Il Codice Rosso rimane attivo fino a che l'ESO non dichiara chiuso l'incidente possibilmente con la frase CODICE ROSSO SUPERATO ripetuta tre volte.

L'alternativa, in caso di una urgenza medica potrebbe essere che la barca di soccorso, a mezzo radio sul canale VHF 16, chiami la Guardia Costiera tramite messaggio PAN PAN o MAYDAY per un rapido soccorso in acqua.

### 7.5 Annullamento della prova

Durante lo svolgimento delle prove sia il RO che l'ESO monitorizzano continuamente le condizioni meteo-marine con la prospettiva anche di annullamento della regata se le condizioni meteo lo imponessero; a questo proposito bisognerebbe fare le seguenti considerazioni:

- ♣ il comportamento del vento in cambio di direzione ed intensità così come la formazione di



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

- accumuli nuvolosi minacciosi e se soprattutto l'intensità del vento supera i limiti consentiti dalle regole di classe o dalle istruzioni di regata;
- ♣ le registrazioni del vento provenienti da stazioni meteo locali e ogni altra allerta meteo proveniente dalla Capitaneria di Porto che annuncia il pericolo di peggioramento;
  - ♣ il numero di velisti in difficoltà per le frequenti scuffie che possono determinare stanchezza e spossatezza;
  - ♣ l'esaurimento dei mezzi di soccorso disponibili a causa di frequenti assistenze dovute a incidenti o difficoltà dei regatanti.

#### 7.6 Imbarcazioni che si ritirano

Normalmente le istruzioni di regata non impediscono alle imbarcazioni che desiderano ritirarsi di abbandonare il campo di regata se lo vogliono.

Nel caso che un mezzo di assistenza si accorga che un concorrente sta lasciando il campo di regata questo lo deve raggiungere e chiedere chiaramente se si ritira; in caso affermativo deve informare il Beach-master, tramite il Bridge, e la barca comitato per comunicare il numero velico. Se la situazione lo giustifica la barca di soccorso potrà far notare al concorrente che non c'è copertura di sicurezza sulla rotta di ritorno e che sarebbe più sicuro che il concorrente aspettasse l'invio di una barca assistenza per scortarlo fino a terra (possibilmente con altre barche ritirate). Se il concorrente insiste a veleggiare verso terra la barca assistenza dovrà informare il Bridge/beach-master a terra che visivamente seguirà il rientro del ritirato.

Questa procedura può variare a seconda delle prescrizioni pubblicate sulle Istruzioni di regata.

#### 7.7 Al termine della prova

La flotta si dirigerà immediatamente verso terra una volta che il RO avrà comunicato che non ci saranno più prove; immediatamente il CSL ordinerà ai mezzi di soccorso di scortare a terra i vari tronconi della flotta (barche di testa, il centro della flotta e gli



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

ultimi arrivati) distendendosi lungo la rotta verso la base nautica controllando le eventuali barche scuffiate e cercando di non lasciare incustodito alcun tratto di mare come per il varo.

Una barca di soccorso designata come “spazzino” rimarrà in coda al gruppo per controllare.

Una volta a terra il CSL metterà in libertà la flotta delle barche di assistenza ricordando ai conduttori di effettuare subito rabbocchi carburante e piccole manutenzioni.

In caso di un incidente significativo o di una protesta relativa alla sicurezza RO ed ESO redigeranno un rapporto scritto da inoltrare rispettivamente al comitato organizzatore/comitato delle proteste.

#### 7.8 Concorrente scomparso

Nel caso qualche concorrente risulti assente e/o mancante al conteggio del Beachmaster, entro i 30 minuti successivi all'arrivo dell'ultimo concorrente scatterà un piano di ricerca del disperso che coinvolgerà tutti i mezzi possibili appoggiati dalla locale Capitaneria di Porto.

#### 8. CONTATTI

Circolo..... Via.....  
Tel/fax.....E.mail.....  
Autorità portuale .....  
Guardia Costiera.....  
Pronto soccorso H.....  
Ambulanze.....  
Polizia/CC.....  
C.R.I.....



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela  
II ZONA

IL PRESIDENTE DEL CIRCOLO

.....

#### 9. ALLEGATO PER GLI INCIDENTI GRAVI

Sperimentare l'impatto di un grave incidente è l'incubo di ogni circolo velico; per fortuna questo è un evento molto raro ma se si è così sfortunati da esserne coinvolti in uno è necessario sapere come gestire gli eventi che si svolgono.

La vostra prima priorità e, ovviamente, la sicurezza dei partecipanti e degli UdR. Comunque una volta a terra abbiamo bisogno di una strategia per trattare con le Autorità e la stampa.

- a) Prendere una dichiarazione da testimoni affidabili
- b) Mettere i testimoni chiave in un luogo dove sia possibile parlare lontani dalla stampa
- c) Elaborare una dichiarazione scritta ad uso della stampa come la seguente:

*Il nostro circolo è spiacente di annunciare che è avvenuta la morte di un membro dell'equipaggio caduto in mare di notte durante la regata, (specificare quando e dove). Le nostre più sentite condoglianze ai parenti della vittima. Una dichiarazione completa sarà rilasciata domani alle ore...*

*(Concedersi il tempo di raccogliere ulteriori informazioni sul sinistro)*

- d) Non tenete una conferenza stampa ma decidete chi sarà il portavoce del circolo per la stampa;



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

- e) Non permettete ai concorrenti o UdR ben intenzionati ma male informati di fare commenti pubblici;
- f) Cercate di tenere una registrazione di quello che avete detto e di chi vi ha contattato;
- g) Informate la Federazione che vi può aiutare per la compilazione di una dichiarazione per la stampa;
- h) Se il team di soccorso è stato coinvolto nell'accaduto la stampa, probabilmente, avrà già ottenuto alcune informazioni da loro;
- i) Se vi è stato un incidente mortale la polizia contatterà il circolo ed informerà i parenti più prossimi. Non pubblicizzate il nome della vittima fino a che non si viene a conoscenza che è già stato fatto, perfino se la stampa sembra sapere chi è;
- j) Se la barca coinvolta era un'altura bisogna informare del sinistro il competente ufficio della Capitaneria di Porto che ha giurisdizione nella zona;
- k) Conservare tutte le attrezzature pertinenti come per es. i giubbotti di salvataggio etc;

Quando si tratta di un grave incidente è utile se:

- a) La vostra documentazione è aggiornata con informazioni su come contattare i parenti più prossimi della vittima dell'incidente;
- b) Le barche di assistenza ed i volontari coinvolti erano conformi alle linee guida della sicurezza come da raccomandazioni della Federazione



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela  
 II ZONA

10. ALLEGATO PER IL BEACH-MASTER

**Numeri di telefono:**

- Circolo.....
- Autorità portuale .....
- Guardia Costiera.....
- Pronto soccorso.....
- Ambulanze H.....
- Polizia/CC.....
- C.R.I.....
- Barca Comitato RO.....
- PRO.....
- ESO.....
- CSL.....
- Mezzo assistenza 1.....
- “ “ 2.....
- “ “ 3.....
- “ “ 4.....
- “ “ 5.....
- .....
- .....

- 1.ritirare la dotazione relativa ed il VHF dalla segreteria del circolo
- 2.prendere posizione alla sommità dello scivolo di varo almeno un’ora prima della partenza
- 3.prendere contatto con il RO
- 4.fare un check della trasmissione radio con la barca comitato sul canale.....
- 5.chiedere il permesso al RO di varare le barche dei concorrenti quando lo scivolo è presidiato dai mezzi di assistenza
- 6.tenere il conto del numero di barche/classi varate allo scivolo
- 7.prima del varo controllare che gli equipaggi abbiano correttamente indossato il salvagente
8. una volta che tutte le barche hanno preso il largo chiamare per radio il RO e l’ESO/CSL
- 9.rimanere nelle vicinanze dello scivolo e rimanere in ascolto sul canale VHF....
- 10.pronti a ricevere le barche che per qualsiasi motivo ritornano a terra



Federazione Italiana Vela  
 II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
 Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
 e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

11. pronti a ricevere i mezzi di assistenza con un concorrente infortunato
12. se è richiesta assistenza medica chiamare il medico/paramedico di guardia alla manifestazione o attivare l'ambulanza di servizio (se prevista dall'organizzazione) per prestare le prime cure; in alternativa chiamare la segreteria che tramite il 118 richiederà il servizio dell'ambulanza di servizio pubblico.
13. ogni ferito sarà sbarcato presso.....
14. al termine della regata controllare che tutte le barche siano a terra e avvisare col VHF RO/ESO/CSL
15. alla fine della giornata riconsegnare tutti i materiali presso la segreteria di regata

## 11. ALLEGATO PER GLI EQUIPAGGI DELL'ASSISTENZA

*Questa guida deve essere plastificata e distribuita a tutti gli equipaggi durante il briefing della sicurezza*

### **QUELLO CHE CI PROPONIAMO DI FARE:**

- ♣ essere vigili per tutto il tempo della regata ed assicurare un servizio di sicurezza per i concorrenti e per tutti i presenti sul campo di regata
- ♣ anteporre la sicurezza della persona a quella dei mezzi e degli equipaggiamenti
- ♣ guidare i gommoni con sicurezza e responsabilità
- ♣ stazionare nell'area di sorveglianza assegnata ma discosti dai concorrenti

### **Dare assistenza prontamente a tutti gli incidenti che accadono nell'area di vostra competenza, pronti ad entrare in acqua ma solo come ultima risorsa**

- ♣ assicurarsi che tutte le persone coinvolte siano in superficie, contare le teste
- ♣ fare attenzione se ci sono lesioni gravi, nel qual caso cercate un aiuto supplementare
- ♣ se tutto a posto finire il soccorso e riprendere a vigilare nella propria area
- ♣ dare aiuto se richiesto o se il concorrente sembra in apparente difficoltà
- ♣ indossare una muta di protezione termica adatta all'asciutto/bagnato
- ♣ non abbandonare la propria area assegnata senza il permesso del ESO/CSL

### **Se il concorrente è intrappolato sotto lo scafo scuffiato**



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

- ♣ raddrizzate lo scafo al più presto possibile; non cercate di strappare via il concorrente prima che lo scafo sia raddrizzato (ref. RYA report on entrapment)

### **In caso di lesioni gravi o problemi sanitari**

- ♣ immediata chiamata radio "CODICE ROSSO" indicando la posizione del mezzo e possibilmente la natura del presunto problema
- ♣ se si ritiene necessario l'intervento del 118 chiamare immediatamente il Beach-Master per l'invio dei soccorsi professionali
- ♣ trasportare il ferito a terra il più presto possibile o secondo le istruzioni dell'ESO/CSL
- ♣ tutto il resto del traffico radio, in quei momenti, deve essere ridotto al minimo possibile  
finchè l'ESO/CSL non dichiara che il codice rosso è stato superato

### **Vento forte**

- ♣ osservare i velisti maggiormente impegnati che cominciano ad affaticarsi
- ♣ trainare eventualmente i concorrenti verso la barca comitato o la barca-scopa o a terra e poi ritornare subito sul campo di regata
- ♣ ESO/CSL potrà posizionare i mezzi di sicurezza in punti strategici sulla rotta verso terra
- ♣ anteporre la sicurezza dei concorrenti a quella delle barche, fare attenzione ai ridossi

### **Nebbia/scarsa visibilità**

- ♣ se si dispone di GPS marcare subito la rotta per il rientro a terra e/o per la barca comitato
- ♣ avvisare i concorrenti di raccogliersi attorno la barca comitato e farli aspettare per essere accompagnati in gruppo dai mezzi di soccorso
- ♣ effettuare le ricerche nel campo di regata con il motore al minimo, fischiando e spegnendo il motore di tanto in tanto per sentire meglio i richiami dei concorrenti
- ♣ comunicare per radio all'ESO/CSL il numero di barche vicine al gommone
- ♣ può essere richiesto il traino da parte dei concorrenti ma attendere l'autorizzazione
- ♣ nel caso di traino cominciare dai concorrenti più lontani (per primi gli sbandati)
- ♣ dopo aver mollato i concorrenti vicino lo scivolo ritornare sul campo di regata



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

- ♣ assicurarsi che le cime di traino siano rilasciate rapidamente
- ♣ considerare la lunghezza della cima di traino e la velocità del gommone
- ♣ legare le barche sulla fiancata del gommone se hanno una cima corta o il timone in avaria
- ♣ fare costante attenzione al mezzo trainato e ad evitare collisioni

### **Barca danneggiata**

- ♣ se abbandonata marcarla con il nastro di sicurezza ( per es sul boma/ barra del timone)
- ♣ assistere il concorrente se non sono richiesti interventi più urgenti
- ♣ guardarsi intorno per vedere se ci sono incidenti che richiedono maggiore urgenza
- ♣ trainare le barche incidentate fino alla barca comitato o alla barca-scopa per trainarle più tardi a terra

### **Concorrente scomparso**

- ♣ ESO/RO/CSL daranno subito il via al piano delle ricerche avvisando, nel caso la GC
- ♣ in questo caso la Guardia costiera potrà prendere il controllo delle operazioni

### **Percorso verso e dal campo di regata**

- ♣ un mezzo di assistenza chiamato “spazzino” avrà il compito di seguire le ultime barche

### **Comunicazioni con i concorrenti**

- ♣ stare vicino il concorrente in caso di incidente, comportamento anomalo o segnale di dolore/disagio o nel caso il concorrente smetta di parlare
- ♣ segnalare l'eventuale ritiro del concorrente al RO/ESO/CSL

### **Pensare a se stessi**

- ♣ evitare di correre rischi specialmente per tentare di salvare le attrezzature
- ♣ pensare a rifornirsi di cibo, acqua, filtri solari e indumenti di ricambio

### **Comunicazioni con il resto del team di sicurezza**

- ♣ usare sempre la radio VHF sul canale stabilito, il cellulare nel caso per confermare
- ♣ comunicare il numero dei mezzi assistenza al RO/ESO/CSL quando si prende il largo
- ♣ in libertà solo quando l'ESO comunica la fine delle operazioni
- ♣ chiedere il parere dell'ESO/CSL se non si è sicuri di alcune cose



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>



Federazione Italiana Vela

II ZONA

♣ nel caso di avaria delle radio seguire questo briefing ed usare un po' di iniziativa personale

### **Equipaggiamento dei mezzi di sicurezza**

♣ il cavo di sicurezza del motore deve essere usato sempre quando il motore è acceso

♣ quando vicini a persone in acqua il motore del mezzo deve essere spento per sicurezza

In caso di uso di mezzo proprio accertarsi di avere:

♣ 2 cime di traino abbastanza lunghe di cui una possibilmente galleggiante

♣ coltello, fischietto, kit di pronto soccorso

♣ ancora e cima, pagaia, bussola, bevande

♣ salvagente da tenere sempre indossato

♣ rotolo di nastro di sicurezza per contrassegnare le barche abbandonate



Federazione Italiana Vela  
II Zona – Toscana e Umbria

Federazione Sportiva Nazionale riconosciuta dal CONI  
Federazione Sportiva Paralimpica riconosciuta dal CIP



C/O Coni Livorno Via Piemonte, 52/a 57124 Livorno Tel: 0586 1945267 Fax: 0586 863055  
e-mail: [ii-zon@federvela.it](mailto:ii-zon@federvela.it) pec: [iizona@federvelapec.it](mailto:iizona@federvelapec.it) web: <http://ii-zona.federvela>